

“A COME AMORE”

Mariella Bogliacino

ARTinGENIO MUSEUM ha il piacere di ospitare le opere di
MARIELLA BOGLIACINO

17 Opere in mostra 12-30 maggio 2022
ARTinGENIO MUSEUM - Officine Garibaldi,
via Gioberti, 39 - Pisa





A come Amore

“A come Amore”, ma anche A come Afrodite, A come Arte, sono i temi della mostra di Mariella Bogliacino che prendono vita il 12 maggio 2022 presso ARTINGENIO MUSEUM di Pisa, in contemporanea con la mostra di Fernando Montà “Eco Essenza” che sviluppa il tema della riflessione sulla Natura e l’approccio filosofico e panico al mondo.

Mariella Bogliacino e Fernando Montà, due artisti

impegnati in una ricerca sulla materia sul colore e sul segno, ci fanno immergere nelle profondità della vita, nelle “ferite” del mondo, attraverso il segno, il mito, gli elementi della natura. Opere di grande forza emotiva per entrare nelle pieghe laviche della materia, dove il sangue della terra trasforma la violenza nel sacro e la trasfigura nelle visioni spirituali incarnate nei simboli della storia umana.

Non è un caso che Mariella Bogliacino oltre ad aver prodotto importanti opere pittoriche si sia dedicata alla creazione di libri d’artista: il libro è il vei-



colo principale del linguaggio, dove i segni e i simboli hanno guidato l'essere umano, dagli antichi testi sacri, ai medievali codici miniati, ai trattati esoterici, alchemici e scientifici. Il libro è raccolta di cenni, di segni, di ispirazioni che aiutano l'umanità a "leggere" il cosmo e diventa vita medesima nel farsi opera d'arte. Il libro d'artista sembra quasi vivere di vita propria, interrogando lo spettatore a esperirne il linguaggio che va oltre le mere parole.

"Paesaggio invisibile" è lo



sguardo che attraversa la desolazione della terra, lasciandoci immaginare un orizzonte che sta oltre i sensi. Una sorta di riferimento metafisico a risvegliare lo spettatore sul fatto evidente che il significato è impalpabile e fa parte di quelle cose invisibili che ci consentono di comprendere il mondo.

"Libro Afrodite" è il libro dell'amore che sanguina, perché la dea si è ferita per salvare Adone dalle spine. E dalle spine nasce la rosa che l'artista iscrive con pittura materica in un quadrato tra cielo, terra, divini e mortali.

Il ventre della madre terra, tra lava e sangue, è il cuore dell'umanità



che pulsa nel “Ventre di Afrodite”. L’oro che “splende di mite splendore” è la luce del mondo, il riscatto prezioso della sofferenza, il punto di arrivo escatologico, un’Omega che è tuttavia Alfa nell’essere origine. Per questo la “A” dell’Amore della Bogliacino prende corpo con una doratura che è luce sul sacrificio umano e sulla sofferenza cosmica.

L’artista racconta il ciclo dell’essere, teatro della metamorfosi, metamorfosi della Ninfa trasformata dall’ira di Eros in una Colomba. La Colomba, simbolo sacro non solo greco, ma anche cristiano, è la via del cielo per il ventre di Afrodite.

Perché il cielo è la conquista della terra, ma anche l’origine della terra medesima, in un flusso circolare che ben avevano compreso gli antichi: “Come in cielo, così in terra”.





Biografia

Mariella Bogliacino conduce da tempo un lavoro artistico pittorico e plastico, improntato su materiali che sono in sintonia con i temi trattati. Antecedente a “Vulcani” e “Ferite”, l’oggetto “Magma” aveva ispirato l’uso della materia come elemento che è in trasformazione continua, proprio come la lava dei vulcani o altro elemento che, in natura, viene plasmato in continuazione. La Natura, il racconto Mitologico, l’essenza Umana con le sue incognite, sono il fulcro della ricerca che, attraverso il tempo, non ha mai considerato terminati i vari cicli di lavoro, anzi, la necessità di ritorno e rielaborazione è diventata urgenza di nuova ripresa, verifica e sperimentazione per approdare ad altri orizzonti. Pittura, disegno, grafica, scrittura e anche uso di elaborazione tridimensionale e digitale sono alla base dell’attività artistica. Già docente di Discipline Pittoriche al Liceo Artistico statale “Renato Cottini” di Torino, ha condotto un percorso di lavoro dove anche la contiguità con i giovani è stata fonte proficua di scambio culturale, necessaria per una continua presa di coscienza di sé e degli altri. Vive e lavora a Torino. Partecipa a mostre ed eventi in Italia ed all’estero. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

www.mariella-bogliacino.info

Ultime Mostre

- 2022 “A come Amore” presso ARTinGENIO MUSEUM a cura di Francesco Corsi
- 2020 DATEMI una MASCHERA a cura di Luciano Cappellari, Ecomuseo del Freidano, Settimo To.se (To)
- MUSICA per gli OCCHI a cura di Willy Darko, Associazione Culturale Galfer20, Torino
- L’ARTE combatte il COVID a cura di Vincenzo Scardigno, Complesso Monumentale del Broletto, Novara

- QUARANTENA, Alberodonte Alive Space, Rodengo Saiano (Bs)
- VITA MITO NATURA a cura di Luciano Carini, Studio C arte contemporanea, Piacenza, personale

- Emirates ART Connection digital, Al Fahidi Historical Neighbourhood, Dubai 2021

Museo Nori De' Nobili di Trecastelli (Ancona) acquisizione di libri oggetto, a cura di Rosella Quintini e Gruppo GALA (Gruppo Attivo Libro d'Artista)

- BELLA*CIAO 20x20, ideato e curato da Giovanna Donnarumma e Gennaro Ippolito, Lineadarte Officina Creativa, Napoli

- NUVOLE 100 artisti per ricordare, Galleria Visioni Altre, Venezia

- L'AMAZZONIA DEVE VIVERE a cura di Ruggero Maggi, Museo Diotti, Casalmaggiore (Cr)

- IV Esposizione TRIENNALE di Arti Visive, Galleria del Cembalo, Palazzo Borghese, Roma - PADIGLIONE BIRMANIA progetto internazionale di arte postale a cura di Ruggero Maggi, Palazzo Zannardi Landi di Guardamiglio (Lo)

- NUVOLE, Kunst Grenzen/Arte di Frontiera, Rovere' della Luna (TN) - ARTinGENIO Museum opere finaliste, Officine Garibaldi, Pisa

- IL TEMPO dell'ACQUA, a cura di Vinicio Perugia e Luciano Cappellari, Chiesa di Santa Croce, Avigliana (To)

- Una STANZA tutta per VOI, Littera Antiqua, Torino 2022 La vasca del Führer, per RICORDARE le VITTIME della SHOAH a cura di Adolfin de Stefani, testo critico di Alessandra Agostinelli, Galleria Visioni Altre, Venezia





Per informazioni sulle opere tel. 335-7789135
www.artingenioedizioni.it